



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 7

OGGETTO: *Masterplan PSRA/36: "Potenziamento del sistema dei depuratori nei nuclei industriali delle acque reflue urbane e del trattamento dei rifiuti liquidi (Casoli, Vasto, Sulmona, Avezzano, Teramo)" - Presa d'atto.*

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventitre** del mese di **aprile**

Convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo presso gli Uffici dell'ERSI in L'Aquila, nelle persone dei Signori:

Nome e Cognome	Carica	PRESENTE	ASSENTE
VALENZA DANIELA	PRESIDENTE	X	
OTTAVIANO ALFONSO	COMPONENTE		X
DI MARCO ROBERTO	COMPONENTE	X	
LACCHETTA ILARIO	COMPONENTE	X	
ASSI L'AQUILA (MANCANTE)	COMPONENTE		X

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, su incarico del Consiglio Direttivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 dello Statuto dell'ERSI, il **Dott. Fabrizio Bernardini**.

Partecipa alla seduta il Revisore dei Conti – Dott.ssa Enza Pomante.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'oggetto di cui sopra.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il Decreto n.7 del 04.08.2019 del Direttore Generale che ha approvato i chiarimenti e le condizioni da comunicare alla Regione Abruzzo in merito alla problematica degli Aiuti di Stato;

RILEVATO che il Decreto precisa:

- **CHE** la Regione Abruzzo ha finanziato il suddetto progetto Masterplan che prevede interventi sui depuratori in gestione ARAP con D.G.R. n. 402 del 25.6.2016;
- **CHE** gli interventi sono stati individuati e definiti esclusivamente da ARAP;
- **CHE** l'art. 141 D.Lgs. 152/2006, comma 2, definisce il Servizio Idrico Integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie. Le presenti disposizioni si applicano anche agli usi industriali delle acque gestite nell'ambito del Servizio Idrico Integrato;
- **CHE** gli impianti finanziati non fanno parte del Servizio Idrico Integrato come da note di questo Ente prot. nn. 795/2018, 1118/2018 e 1386/2018 essendo attualmente gestiti dall'ARAP;
- **CHE** alcuni impianti destinatari dei finanziamenti trattano prevalentemente reflui urbani e per legge vanno trasferiti al Servizio Idrico Integrato artt. 147 e 172 del D.Lgs. 152/2006
- **CHE** tra il mese di gennaio e il mese di marzo 2019 si sono tenuti diversi incontri con i Dirigenti regionali competenti inerenti la problematica di non incorrere nelle preclusioni degli obblighi in materia di aiuti di stato;
- **CHE** a seguito di suddetti incontri è stato chiarito che:
 - gli interventi di che trattasi possono essere ritenuti di competenza del Servizio Idrico Integrato, solo se riguardano impianti che trattano prevalentemente reflui urbani e per progetti che sono destinati al miglioramento/potenziamento/adequamento del trattamento di tali reflui;
 - sono invece da considerare fuori dal perimetro del S.I.I. i progetti destinati esclusivamente e/o prevalentemente al trattamento dei reflui industriali;
 - per gli impianti prevalentemente industriali, l'ARAP, quale fornitore terzo di servizi (common carrier), riceve dal S.I.I. il rimborso dei costi marginali sostenuti secondo le regole ARERA (delibera ERSI n. 19/2018);
 - gli atti di concessione o integrativi del finanziamento, o altro provvedimento che l'amministrazione regionale intenda assumere, devono contenere le evidenze su elencate, e prevedere che i depuratori a prevalenza civile, come per legge, siano trasferiti al S.I.I. alla conclusione dei lavori, permanendo, previo assenso dei Gestori del S.I.I. interessati, in capo all'ARAP le funzioni di stazione appaltante, con l'obbligo per quest'ultima di informare l'ERSI delle scelte e soluzioni delle varie fasi di progettazione, che andranno condivise con il medesimo Ente;
- **CHE** con mail del 3 aprile 2019 del Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo è stata inviata copia della delibera ARAP del C.d.A. n. 73 del 1 aprile 2019 chiedendo all'ERSI di pronunciarsi al riguardo;

VISTA l'urgenza manifestata dagli uffici regionali è stata anticipata la comunicazione Prot. 556 del 5/04/2019 in attesa delle formalizzazioni da parte dei competenti organi dell'ERSI;

VISTI

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 2/1997 e s.m.i.;
- la L.R. 9/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'ERSI;

DATO ATTO CHE il Dirigente e il Direttore Generale esprimono con la propria firma apposta in calce al presente atto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità;

Tutto ciò premesso e considerato, con voti unanimi espressi dai presenti, a seguito della puntuale e completa istruttoria svolta dagli uffici

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa:

- **DI PRENDERE ATTO** del Decreto n.7 del 08/04/2019 del Direttore Generale;
- **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Regione Abruzzo - Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione e Qualità delle Acque.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Con successiva votazione unanime, considerata l'urgenza

DELIBERA

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Data: 23 APR. 2019

PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, D.LGS. 18.08.2000 N. 267

Parere di regolarità tecnico - amministrativa

Visto con parere: **FAVOREVOLE**

IL DIRIGENTE

FIRMA

ING. CORRADO ROSSI



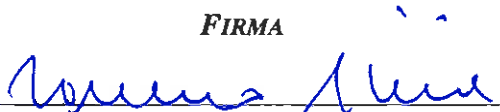
Parere di legittimità

Visto con parere: **FAVOREVOLE**

IL DIRETTORE GENERALE

FIRMA

ARCH. TOMMASO DI BIASE



Parere di regolarità contabile

Visto con parere: _____

FIRMA

Visto per la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

FIRMA

ESTENSORE: ING. CORRADO ROSSI



DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

<p>N. 7 del 08/04/2019</p>	<p>Oggetto: comunicazione per Regione Abruzzo vicenda Aiuti di Stato inerenti Masterplan PSRA/36: "Potenziamento del sistema dei depuratori nei nuclei industriali delle acque reflue urbane e del trattamento dei rifiuti liquidi (Casoli, Vasto, Sulmona, Avezzano, Teramo)".</p>
--------------------------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Abruzzo ha finanziato il suddetto progetto Masterplan che prevede interventi sui depuratori in gestione ARAP con DGR n.402 del 25.6.2016;
- gli interventi sono stati individuati e definiti esclusivamente da ARAP;
- l'art. 141 dlgs 152/2006 comma 2 definisce il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie. Le presenti disposizioni si applicano anche agli usi industriali delle acque gestite nell'ambito del servizio idrico integrato;
- gli impianti finanziati non fanno parte del Servizio Idrico Integrato come da note di questo Ente prot. nn. 795/2018, 1118/2018, e 1386/2018 essendo attualmente gestiti dall'ARAP;

CONSIDERATO CHE:

- alcuni impianti destinatari dei finanziamenti trattano prevalentemente reflui urbani e per legge vanno trasferiti al servizio idrico integrato artt. 147 e 172 del Dlgs 152/2006;

VISTO CHE:

- tra il mese di gennaio e il mese di marzo 2019 si sono tenuti diversi incontri con i dirigenti regionali competenti inerenti la problematica di non incorrere, nell'erogazione di finanziamenti pubblici, nelle preclusioni degli obblighi in materia di aiuti di stato;

TENUTO CONTO CHE:

- a seguito di suddetti incontri è stato chiarito che:
 - gli interventi di che trattasi possono essere ritenuti di competenza del Servizio Idrico Integrato, solo se riguardano impianti che trattano prevalentemente reflui urbani e per progetti che sono destinati al miglioramento/potenziamento/adequamento del trattamento di tali reflui;
 - sono invece da considerare fuori dalle competenze del SII i progetti destinati esclusivamente e/o prevalentemente al trattamento dei reflui industriali;

- per gli impianti prevalentemente industriali, l'ARAP, quale fornitore terzo di servizi (common carrier), riceve dal SII il rimborso dei costi marginali sostenuti secondo le regole ARERA (delibera ERSI n. 19/2018);
- gli atti di concessione o integrativi del finanziamento, o altro provvedimento che l'amministrazione regionale intenda assumere, devono contenere le evidenze su elencate, e prevedere che i depuratori a prevalenza civile, come per legge, siano trasferiti al SII alla conclusione dei lavori, permanendo, previo assenso dei gestori del SII interessati, in capo all'ARAP le funzioni di stazione appaltante, con l'obbligo per quest'ultima di informare l'ERSI delle scelte e soluzioni delle varie fasi di progettazione, che andranno condivise con il medesimo Ente;

CONSIDERATO CHE:

- con mail del 3 aprile 2019 del dirigente del servizio gestione e qualità delle acque della Regione Abruzzo è stata inviata copia della delibera ARAP del CdA n. 73 del 1 aprile 2019 chiedendo all'ERSI di pronunciarsi al riguardo;

VISTA l'urgenza manifestata dagli uffici regionali è stata anticipata la comunicazione Prot. 556 del 5.4.2019 in attesa delle formalizzazioni da parte dei competenti organi dell'ERSI;

VISTA la L.R. n. 2/1997;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO LO Statuto dell'ERSI

DECRETA

1. DI APPROVARE i seguenti chiarimenti e condizioni:

- gli interventi di che trattasi possono essere ritenuti di competenza del Servizio Idrico Integrato, solo se riguardano impianti che trattano prevalentemente reflui urbani e per progetti che sono destinati al miglioramento/potenziamento/adeguamento del trattamento di tali reflui;
- sono invece da considerare fuori dalle competenze del SII i progetti destinati esclusivamente e/o prevalentemente al trattamento dei reflui industriali;
- per gli impianti prevalentemente industriali, l'ARAP, quale fornitore terzo di servizi (common carrier), riceve dal SII il rimborso dei costi marginali sostenuti secondo le regole ARERA (delibera ERSI n. 19/2018);
- gli atti di concessione o integrativi del finanziamento, o altro provvedimento che l'amministrazione regionale intenda assumere, devono contenere le evidenze su elencate, e prevedere che i depuratori a prevalenza civile, come per legge, siano trasferiti al SII alla conclusione dei lavori, permanendo, previo assenso dei gestori del SII interessati, in capo all'ARAP le funzioni di stazione appaltante, con l'obbligo per quest'ultima di informare l'ERSI delle scelte e

soluzioni delle varie fasi di progettazione, che andranno condivise con il medesimo Ente;

2. **DI TRASMETTERE** il presente decreto al Presidente e al Consiglio Direttivo di Ersi per eventuale presa d'atto.

Il Direttore Generale
Arch. Tommaso Di Biase




CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione, viene pubblicata ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente Regionale Servizio Idrico Integrato (ERSI) all'indirizzo www.ersi-abruzzo.it per giorni quindici dal 08/04/2019 al 23/04/2019.

L'ADDETTO

Ruggieri Anna





Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

DI QUANTO SOPRA È STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE CHE, PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
AVV. DANIELA VALENZA



IL SEGRETARIO
DOTT. FABRIZIO BERNARDINI

DELLA SUESTESA DELIBERAZIONE E' STATA INIZIATA LA PUBBLICAZIONE IL GIORNO **24 APR. 2019**,
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 124 COMMA 2 DEL D.LGS.
18.8.2000, N. 267.



IL SEGRETARIO
DOTT. FABRIZIO BERNARDINI

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, VIENE PUBBLICATA AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L. 69/2009
SULL'ALBO PRETORIO ON-LINE DELL'ENTE REGIONALE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (E.R.S.I.)
PER GIORNI QUINDICI DAL **24 APR. 2019** AL **09 MAG. 2019**.

L'ADDETTO